



Prot. N. 4522/2020
del 16.10.2020

Emergenza Covid -19

“Rientro a scuola in sicurezza”

*Documento di programmazione sanitaria, rivolto agli studenti
e al personale scolastico per favorire la frequenza a scuola in sicurezza*



LEGENDA:

- ◆ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole
- ◆ Percorso diagnostico-Terapeutico e di prevenzione per COVID-19
- ◆ Alunni con fragilità
- ◆ COVID-19: Attestazioni/Certificazioni mediche di riammissione a scuola dopo assenza per motivi dopo assenza per motivi di salute
- ◆ Allegato 1
- ◆ Allegato 2
- ◆ Informativa per gli alunni
- ◆ Informativa per le Famiglie
- ◆ Allegato 3



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE

SINTOMI DI SOSPETTO PER COVID-19 - febbre superiore a 37,5°C, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

COSA DEVONO FARE I GENITORI

- misurare la T° ogni giorno a casa
- comunicare tempestivamente le assenze per motivi sanitari
- comunicare immediatamente alla scuola se l'alunno è stato a contatto stretto con un caso confermato COVID-19 (es. convivente di un caso positivo);
- tenere a casa il proprio figlio/a in caso di sintomi sospetti per COVID-19
- contattare il Medico se presenta sintomi sospetti per COVID-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso)

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

- In caso di sintomi insorti a scuola, isolare l'alunno, assicurare il distanziamento e assicurarsi che l'alunno indossi correttamente la mascherina
- Avvisare i genitori
- Fare rispettare le buone pratiche di igiene, dal colpo di tosse/starnuto da compiersi in un fazzolettino di carta o nella piega del gomito al lavaggio delle mani, al distanziamento
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno è tornato a casa
- Chiudere e sanificare le aree utilizzate da un soggetto risultato positivo nei 7 giorni precedenti
- Comunicare al DdP i nominativi dei contatti stretti nelle 48 ore precedenti di un caso positivo
- Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe;

COSA DEVE FARE IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (DdP)

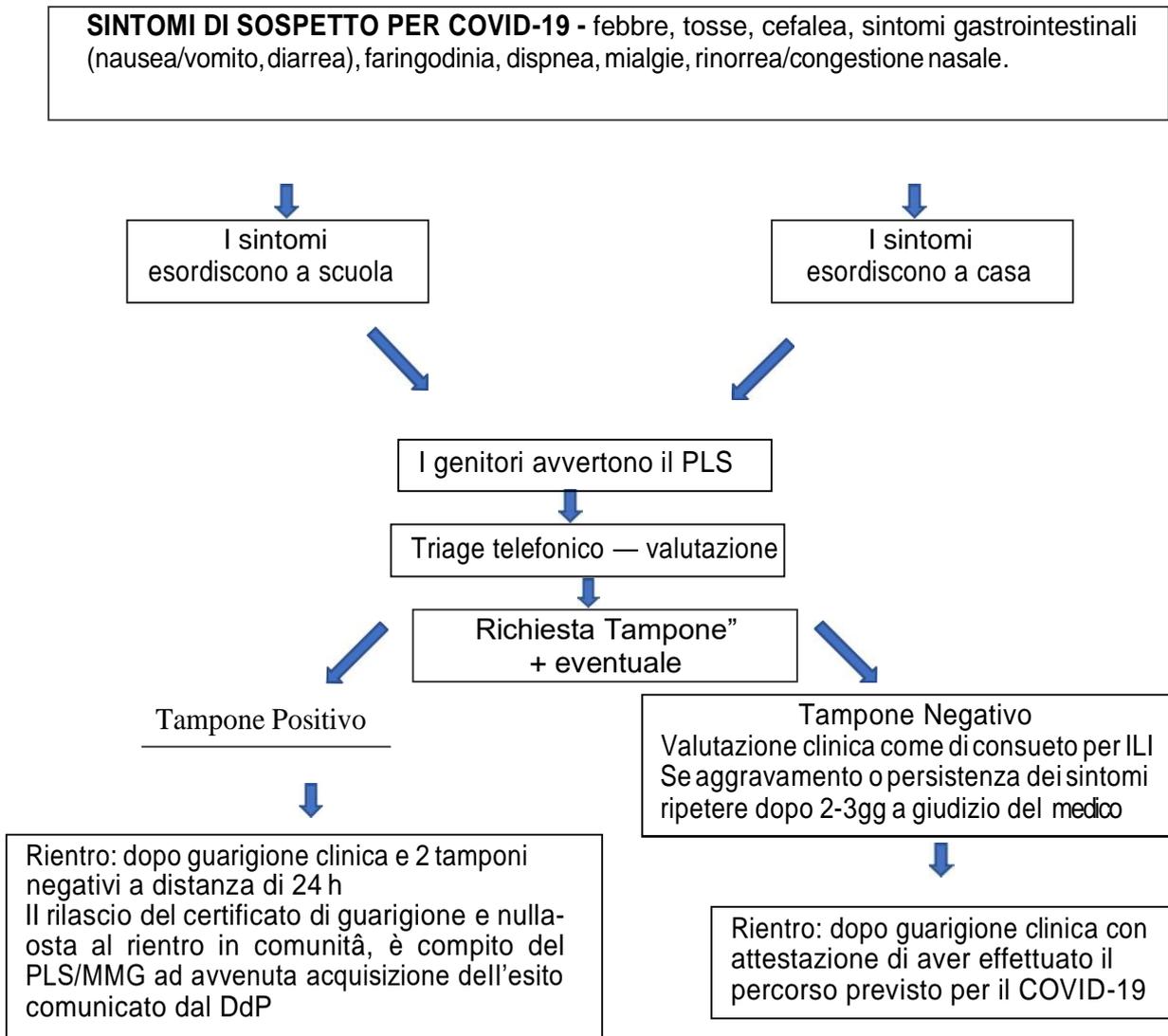
- identificare le figure professionali di riferimento per il collegamento funzionale tra scuola e medici curanti
- in caso di tampone positivo
 - effettuare indagine epidemiologica
 - informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti e predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
 - porre i contatti stretti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
 - avvisare il medico curante dei contatti stretti
 - predisporre la sanificazione degli ambienti in caso di positività
 - decidere su eventuali chiusure parziali o totali della scuola
 - tamponi di controllo (due a distanza di 24 ore uno dall'altro).
- decidere la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico ed agli alunni.
- sorveglianza attiva dei soggetti fragili in accordo con PLS e MMG

COSA DEVE FARE IL MEDICO DI FAMIGLIA/MEDICI DI MEDICINA GENERALE

- Triage telefonico – valutazione del caso segnalato dai genitori
- richiedere tempestivamente il test diagnostico in caso di sintomi sospetti per COVID-19
- se il tampone è negativo, valutare se ripeterlo dopo 2-3 giorni in base all'evoluzione clinica del caso
- se il test risulta negativo far rientrare a scuola dopo guarigione clinica e attestazione dell'esecuzione del percorso
- comunicare eventuali “soggetti fragili”, studenti affetti da disturbi cronici, patologie polmonari o con immunodeficienza maggiormente a rischio di complicanze da COVID
- attestare il rientro a scuola se entrambi i tamponi negativi (Certificazione della ASL chiusura quarantena)



PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO E DI PREVENZIONE PER COVID-19



CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI

1. Attestazione per il rientro a scuola in caso di tampone negativo.
Si attesta che.....può essere riammesso in comunità in quanto, sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.
2. Certificato per il rientro a scuola in assenza di tampone ovvero per assenze dovute **a sintomi non sospetti COVID-19 (es. trauma, impetigine, coxalgia benigna, etc.)**.
In questi casi per le modalità di rientro si dovrà tener conto di quanto previsto dal MIUR e da normative regionali in tema di certificazione per il rientro scolastico.
 - Da inoltrare attraverso piattaforma **e-covid sifonia** specificamente implementata e approvata dall' unità di crisi "covid" Regione Campania nel protocollo operativo del 15 maggio 2020



ALUNNI CON FRAGILITA'

Si rappresenta la necessità di identificare all'interno della comunità scolastica agli studenti che presentano condizioni di fragilità, che andrebbero tutelati attraverso un'attenta prevenzione e la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

L'attività didattica in presenza, in applicazione delle regole sul distanziamento fisico, per gli alunni con disabilità certificata, dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, con la finalità per questi alunni di garantire il diritto allo studio in sicurezza.

E' necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con il medico di famiglia, le strutture socio-sanitarie, le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni deve essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19, il Coordinatore del Dipartimento del sostegno e la ASL, in accordo/con i PLS e MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Di ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

I genitori degli studenti con patologie croniche, prioritariamente quelle che riguardano le patologie dell'apparato cardio-respiratorio, le malattie oncologiche e le immunodeficienze, possono chiedere al loro medico di famiglia di certificare la sussistenza di una patologia cronica e consegnare la certificazione alla Direzione Scolastica.

Rientrano nel concetto di fragilità tutte quelle patologie che, sebbene non comprese nell'elenco suindicato, impediscono di osservare le semplici raccomandazioni per contenere il contagio da Coronavirus (uso di mascherina, distanziamento sociale, etichetta respiratoria e igiene delle mani).

Occorre avere una visione chiara della popolazione scolastica "fragile" in modo da programmare un piano strategico per meglio garantire la sicurezza di questi alunni ed intensificare la sorveglianza epidemiologica, assicurando a tutti il Diritto Costituzionale allo studio.

Particolare attenzione va posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Occorre prevedere per gli alunni "fragili":

- un accesso distanziato nei tempi e luoghi;
- una posizione in classe che consenta una migliore sorveglianza del docente;
- l'allontanamento precauzionale in caso di sospetto COVID-19 in classe oppure un precoce isolamento;
- uno screening più urgente in caso di sospetto COVID-19.

Gli alunni fragili rimarranno spesso a casa per motivi precauzionali e che quindi la loro riammissione dovrà essere possibile con l'autocertificazione dei genitori per non effettuare numerosi tamponi rino-faringei inappropriati e inutili.

**COVID-19: ATTESTAZIONI/CERTIFICAZIONI MEDICHE DI RIAMMISSIONE****ASCUOLA DOPO ASSENZA PER MOTIVI DI SALUTE**

Si richiama l’attenzione sulle disposizioni nazionali e regionali relative al rilascio delle certificazioni mediche di riammissione a scuola dopo assenza per motivi di salute

La documentazione medica che consente il rientro alle lezioni, che dovrà essere opportunamente registrata dal docente della classe, dovrà essere consegnata al Responsabile di sede il quale a sua volta provvederà al deposito nel fascicolo personale dell’alunno/a; la stessa può essere di due tipi:

ATTESTATO: che il PLS/MMG rilascia per dichiarare una condizione clinica nota senza necessita di visita medica contestuale, ciò avviene nel caso di sussistenza di patologie croniche e, nel caso di specie, per confermare la negatività al virus SARS-CoV2 verificata a completamento del percorso di garanzia e di tracciamento previsto.

CERTIFICAZIONE: che il PLS/MMG rilascia per attestare una condizione clinica dopo opportuna e necessaria visita medica contestuale, in assenza di sintomi da Covid-19 e/o dopo garanzia di negatività allo stesso. Occorre per il rientro a scuola per assenza per malattia non riconducibile al virus.

Poiché la certificazione medica di riammissione verrà rilasciata dai pediatri solo dopo un’assenza superiore a 10 giorni, considerata la particolare situazione emergenziale, sarà cura del pediatra/medico di base valutare attentamente l’opportunità di richiedere test diagnostici. In caso di assenza per motivi di salute ordinari. Le famiglie giustificheranno l’assenza tramite il modulo di autocertificazione per il rientro in caso di assenza per patologie non covid-correlate (Allegato 1).

Nell’eventualità di assenze prolungate programmate non dovute a malattia i genitori consegneranno debitamente compilato e firmato un modulo di autocertificazione per la giustificazione di assenza non dovuta a malattia, il cui fac-simile è allegato (Allegato 2). In questo caso, l’alunno potrà essere riammesso senza presentare certificato medico

Per l’assenza per isolamento domiciliare fiduciario la riammissione a scuola è subordinata al possesso della documentazione dalla quale risulti che sono state seguite tutte le procedure disposte dall’Autorità sanitaria competente per l’uscita dall’isolamento.

Per l’assenza per positività al SARS-CoV-2, almeno il giorno prima del rientro a scuola, dovrà essere prodotto il certificato medico di “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste dall’Autorità sanitaria e rilasciato dal dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza.

La consegna del certificato medico ove previsto o del modulo di autocertificazione sono condizione tassativa ed indispensabile per la riammissione dell’alunno. **Non potranno essere riammessi alunni privi di tale documentazione.**

RI ORDINI DI SCUOLA	Maggiore di dieci giorni	Certificato pediatra/medico di base
	Minore di dieci giorni per motivi di salute No-Covid	Allegato 1
	Motivi di famiglia	Allegato 2



ALLEGATO 1

Oggetto: Autocertificazione per il rientro a scuola in caso di assenza, fino a 10 giorni per motivi di salute No- Covid

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il

_____/_____/_____, residente in _____, Codice Fiscale _____.

In qualità di genitore o tutore di _____ (cognome) _____ (nome), nato/a a

_____ il ____/____/20____, assente dal ____/____/20____ al ____/____/20____,

DICHIARA

ai sensi della normativa vigente in materia e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 DPR n. 445/2000 di avere sentito il [Pediatra di Famiglia / Medico di Medicina Generale] (cancellare la voce non attinente),

Dott./ssa _____ (cognome in stampatello) _____ (nome in

stampatello) il/la quale non ha ritenuto necessario sottoporre [lo/la studente/ssa] al percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid- 19 come disposto da normativa nazionale e regionale.

Chiedo pertanto la riammissione presso l'Istituzione scolastica.

Data, _____/_____/20____

Firma (del genitore, tutore)



ALLEGATO 2

Oggetto: Autocertificazione per il rientro a scuola per assenza causata da motivi di famiglia

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, residente in _____, Codice Fiscale _____.

In qualità di genitore o tutore di _____ (*cognome*) _____ (*nome*), nato/a a
_____ il ____/____/20____, assente dal ____/____/20____ al ____/____/20____,

ai sensi della normativa vigente in materia e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 DPR n. 445/2000, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

DICHIARA

che il proprio figlio può essere riammesso a scuola poiché il periodo di assenza dello stesso NON è dovuto a motivi di salute, ma legato ad esigenze familiari _____:

Dichiara altresì che durante il suddetto periodo il proprio figlio non ha presentato sintomi Covid-19 o sintomi simili influenzali.

Data, _____ ____/____/20____

Firma (del genitore, tutore)



Informativa per gli alunni

Ciascun alunno, quindi, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo.

In particolare si informa che ogni alunno deve:

- Effettuare il controllo della temperatura corporea a casa ogni giorno, prima di recarsi a scuola
- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico curante
- Rispettare rigidamente gli orari e le raccomandazioni fornite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dal personale scolastico in merito all'entrata e all'uscita quotidiana
- Avvisare immediatamente il docente di classe se si avvertono i sintomi riferibili al COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, mal di gola, sintomi da raffreddore, nausea e vomito, assenza di olfatto e gusto, laringodimia etc.)
- Indossare la mascherina chirurgica fornita dalla scuola quando si è in mobilità e quando la distanza interpersonale di almeno 1 metro non può essere rispettata e ogni volta che il personale scolastico e docente lo ritiene necessario
- Togliere la mascherina se seduti in aula e se è rispettato il “distanziamento statico”, come verrà riferito dal docente nell'aula stessa
- Rispettare il posizionamento programmato con opportuna piantina della classe in ogni aula e non spostare banchi, sedie e non cambiare di posto
- Non condividere con i compagni di classe il proprio corredo scolastico (quaderni, penne, libri ...)
- Rispettare la segnaletica di distanziamento e attesa, in particolare presso i bagni
- Gettare le mascherine usate negli appositi contenitori per l'indifferenziato
- Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone e utilizzare il disinfettante a base alcolica presente negli ambienti scolastici
- Curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Evitare ogni assembramento durante la giornata scolastica

Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente ed a termini del Regolamento di Istituto.



Informativa per le famiglie

La presente informativa contiene le misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell’Autorità sanitaria e che declinano le prescrizioni del PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

Ciascun genitore, quindi, è obbligato ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni, per non violare la normativa vigente e impedire la diffusione del contagio in conformità al citato Protocollo.

In particolare si informa che la famiglia deve:

- Comunicare al Dirigente scolastico, in forma scritta e documentata, ogni specifica situazione di alunni in condizioni di fragilità, così come valutato in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia
- Effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente e studentessa a casa ogni giorno, prima di recarsi a scuola
- Valutare se lo studente/studentessa presenta sintomi compatibili con COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, mal di gola, sintomi da raffreddore, nausea e vomito etc.)
- Rispettare rigidamente gli orari e le raccomandazioni fornite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dal personale scolastico in merito all’entrata e all’uscita quotidiane

Nell’Allegato 1 al “Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020” viene descritto come bisogna operare:

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l’assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico di plesso ed il primo Referente per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno/a nell’aula Covid dedicata.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno/a non sarà affidato/a a un genitore/tutore legale.
- Per il percorso di istruzione di secondo livello per adulti il corsista/lavoratore maggiorenne provvederà a



fornire indicazione della persona a lui/lei vicina che provvederà ad accompagnarlo a casa. In caso di impossibilità di avvertire tale persona, il corsista stesso si metterà in contatto con il Medico di Medicina Generale.

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno/a.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.



ALLEGATO 3

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____, Luogo di nascita _____ data di nascita ____/____/_____, genitore _____, dello studente della scuola _____

consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID-19 per la tutela della salute della collettività,

DICHIARA

che l' assenza del figlio/a da scuola dal _____ al _____ è avvenuta per ragioni diverse da motivi di salute.

Luogo e data _____ Firma _____

